

 IGEA SPA <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

Indice

1	Scopo e campo di applicazione	3
2	Riferimenti normative esterne	3
3	Riferimenti normative interne	3
4	Definizioni	3
5	Responsabilità	4
6	Modalità operative	4
6.1	Premessa	4
6.1.1	Consistenza e stato dell'ordinamento	4
6.1.2	Oggetto dell'intervento, obiettivi e descrizione delle attività	5
6.1.3	Obiettivi dei servizi in affidamento e descrizione	6
6.2	Dati generali dell'azienda	7
6.3	Luoghi oggetto delle attività	8
6.4	Verifica dell'idoneità dell'azienda appaltatrice.....	9
6.5	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE PRESSO I LOCALI IGEA PER LA RICOLLOCAZIONE A SCAFFALE DELLE UNITÀ DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.	10
6.5.1	Considerazioni generali	10
6.5.2	Tipologia dei rischi interferenti considerati	10
6.5.3	Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi	11
6.5.4	Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza.....	12
6.5.5	Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione	13
6.5.6	Misure generali e comportamenti da adottare.....	14
6.5.7	Di ordine generale	14
6.5.8	Vie di fuga ed uscite di sicurezza	15
6.5.9	Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica	15
7	Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua presso i locali IGEA.....	16
8	Gestione delle emergenze presso i locali IGEA	16
9	Dispositivi di protezione individuali (D.P.I.)	16
10	Impianto antincendio presso i locali IGEA.....	17
11	Segnaletica di sicurezza presso i locali IGEA.....	17
12	Polveri e fibre derivanti da lavorazioni presso i locali IGEA	17
13	Uso di agenti chimici vernicianti, detergenti, etc. presso i locali IGEA	17
14	Fiamme libere presso i locali IGEA.....	18
15	Cooperazione e coordinamento presso i locali IGEA	18
16	Informazione ai lavoratori sulle interferenze presso i locali IGEA	19
17	Allarme, emergenza, evacuazione del personale presso i locali IGEA	19
18	Procedure d'emergenza ed addetti presso i locali IGEA	20
18.1	Compiti e procedure generali	20
18.2	Chiamata soccorsi esterni.....	20
19	Individuazione delle fasi interferenti	20
19.1	Valutazione delle attività interferenti.....	21
19.1.1	Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	21
19.1.2	Spostamenti a piedi aree esterne ed interne a quella di lavoro;	21
19.1.3	Carico e scarico materiali e movimentazione interna	22
20	Validità e revisioni.....	23
20.1	Costi della sicurezza	23
21	Dichiarazioni	23
22	Conclusioni	24

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

1 Scopo e campo di applicazione

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Il presente DUVRI è pertanto è stato elaborato tenendo in considerazione l'attività presso i locali Igea per la ricollocazione a scaffale delle unità da parte della ditta aggiudicataria.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI/DSS COORDINATO, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

IL PRESENTE DUVRI È STATO ELABORATO TENENDO IN CONSIDERAZIONE L' ATTIVITÀ PRESSO I LOCALI IGEA S.p.A. PER LA RICOLLOCAZIONE A SCAFFALE DELLE UNITÀ DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

2 Riferimenti normative esterne

La redazione del presente documento ha tenuto conto delle norme di seguito riportate:

- Decreto Legislativo 624 del 25 novembre 1996, art. 9
- Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008, art. 26.

3 Riferimenti normative interne

N.D.

4 Definizioni

DUVRI è l'acronimo di "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza*". Si tratta di un documento dinamico obbligatorio in materia di sicurezza introdotto *dall'articolo 26 del D.Lgs 81/08* che sostituisce l'*articolo 7 del D.Lgs 626/94*. Il Datore di lavoro ha l'obbligo di redigerlo nel caso in cui dei lavori o dei servizi all'interno dell'azienda vengano affidati ad imprese appaltatrici esterne, o a lavoratori autonomi, favorendo l'insorgere dei cosiddetti rischi da interferenza.

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

DSS coordinato art. 9 D.Lgs 624/96

- In caso di affidamento dei lavori all'interno del luogo di lavoro ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, o comunque quando nello stesso luogo di lavoro sono presenti lavoratori di più imprese, l'articolo 7 del decreto legislativo n. 626 del 1994, si applica limitatamente al comma 1, lettera a).

Nei casi di cui al comma 1:

- Ciascun appaltatore trasmette al titolare la documentazione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 626 del 1994;
- il titolare valuta le documentazioni di cui alla lettera a), i rischi derivanti dal complesso delle attività e le relative misure di prevenzione e di protezione, e predispone un **DSS coordinato**, contenente le indicazioni previste dall'articolo 10, nel quale sono specificati l'obiettivo, le misure e le modalità di attuazione del coordinamento;
- gli appaltatori, previa consultazione dei propri rappresentanti per la sicurezza, sottoscrivono il DSS coordinato di cui alla lettera b), divenendone responsabili per l'attuazione della parte di specifica competenza.

5 Responsabilità

Indicate nelle Conclusioni e nella tabella "Dati generali dell'Azienda" punto 6.2

6 Modalità operative

6.1 Premessa

Il progetto prevede il trasferimento, deposito ed elencazione della documentazione afferente a Igea Spa attualmente conservata in outsourcing presso i depositi della Marno in località Sestu Provincia di Cagliari.

Allo stato attuale Igea Spa non dispone di locali idonei alla conservazione archivistica e sta avviando i progetti di ristrutturazione di locali adiacenti all'Archivio storico minerario, in modo da garantire la corretta conservazione dei propri archivi e favorire ulteriori implementazioni del patrimonio archivistico in capo alla società. Per tale motivo questo progetto nasce con la volontà di fornire una risposta rapida per la salvaguardia di un patrimonio archivistico di notevole importanza, e che individua in una esternalizzazione del servizio per i prossimi due anni in capo ad una società specializzata nella fornitura di servizi archivistici, la soluzione per consentire una prima mappatura della documentazione archivistica oggetto del presente progetto e una adeguata conservazione preliminare al trasloco definitivo.

6.1.1 Consistenza e stato dell'ordinamento

La documentazione oggetto dell'intervento è dislocata presso i locali Marno di Sestu così suddivisa: Fondo Igea Spa, Fondo Bariosarda (1911 – 2001) Fondo Ammi, Monteponi Montevecchio, Sogersa, Samim, Sim e Miniere Iglesiente.

Totale documentazione a scaffale da trasferire: 1550 metri lineari più 1956 rotoli per circa 5000 carte e 4 schedari.

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

6.1.2 Oggetto dell'intervento, obiettivi e descrizione delle attività

L'intervento prevede:

1. Inscatolamento trasferimento/trasporto (**a cura della ditta Marno società della precedente aggiudicazione**) delle unità di archivio contenenti documentazione dai depositi di Marno ubicati presso Sestu verso i depositi della nuova società affidataria dislocati sul territorio regionale e successivamente a conclusione del contratto trasferimento a cura della società affidataria, ultimate le operazioni di predisposizione locali, presso gli archivi Igea Spa (o presso la società aggiudicataria del nuovo incarico) dove la documentazione dovrà essere riposta a scaffale in base agli elenchi prodotti;
2. Approfondimento nella parte contenuto (in particolare gli scatoloni con documentazione sciolta, dell'elenco esistente (Titolo/Contenuto sommario, estremi cronologici, numero di corda provvisorio per unità archivistica) verificando e identificando il soggetto produttore. Il suddetto elenco, con la numerazione corrispondente all'unità archivistica, dovrà essere reso disponibile alla Società Igea e alla Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, in formato digitale, (pdf, excel); Si richiede censimento su tutta la documentazione, con particolare attenzione alla documentazione sciolta sulla quale andrà specificata una descrizione del contenuto di massima;
3. gestione documentale all'interno degli archivi di deposito fino a predisposizione dei nuovi depositi Igea Spa;
4. svolgimento operazioni di ricerca e consegna del materiale in caso di necessità per un massimo di 50 richieste annue.

Tutte le attività dovranno essere espletate in conformità alla normativa vigente ed alle eventuali future modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di tutela della privacy e della riservatezza dei dati e nel rispetto del **D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**.

Le unità d'archivio oggetto del presente progetto sono:

1. il faldone che contiene diversi fascicoli raggruppati per serie archivistica in ordine cronologico o seriale;
2. raccoglitori
3. registri o volumi
4. rotoli
5. scatole contenitore in cartone contenti più unità o documentazione sciolta;
6. Carte sciolte;
7. 4 schedari.
8. Porta mappe

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

Il progetto prevede un intervento che consiste in un deposito temporaneo (2 anni, rinnovabile per un terzo), su 1550 metri lineari più 1956 rotoli per circa 5000 carte e 4 schedari., e alla scadenza del contratto trasferimento presso i locali che verranno individuati dall'Igea Spa. Il soggetto affidatario dovrà avvalersi della competenza di almeno un archivista di prima fascia.

La società affidataria del servizio deve svolgere attività conformi al **Regolamento (UE) n. 2016/679**, meglio noto come GDPR, e dal **D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e alle certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO/IEC 27001:2013** ed approvato da DNV-GL, aventi come scopo le attività di:

"Progettazione ed erogazione di servizi di riordino, archiviazione, digitalizzazione e catalogazione informatizzata di documenti. Progettazione ed erogazione di servizi in outsourcing alle imprese ed agli enti pubblici per la custodia e la gestione fisica ed informatizzata degli archivi (gestione archivi correnti, di deposito e storici). Gestione biblioteche. Catalogazione patrimonio bibliotecario. Progettazione ed organizzazione eventi culturali. (Settore EA: 35 -39)".

6.1.3 Obiettivi dei servizi in affidamento e descrizione

1. La corretta individuazione del materiale documentario ricevuto con approfondimento degli elenchi ricevuti nel contenuto (censimento analitico), in attesa della predisposizione dei locali Igea Spa da adibire alla conservazione dell'archivio, o di trasferimento in nuovi locali; Il suddetto censimento, con la numerazione corrispondente all'unità archivistica (già precedentemente assegnata dalla ditta precedente), dovrà essere reso disponibile alla Società Igea, e alla Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, in formato digitale, (pdf, excel);
2. la corretta gestione documentale all'interno degli archivi di deposito della società aggiudicataria del servizio. Si raccomanda la messa a scaffale delle singole unità archivistiche e solo la documentazione sciolta andrà tenuta in scatola;
3. garanzia di consultazione da parte di Igea e di eventuali studiosi;
4. trasferimento nei nuovi locali predisposti dalla Igea Spa nel corso del biennio (o terzo anno) e collocazione a scaffale, o presso nuovo soggetto aggiudicatario (in questo caso la documentazione dovrà essere trasportata a bocca di magazzino presso nuovo OE). Prima dello spostamento la ditta dovrà inviare copia della polizza assicurativa a copertura del trasporto e della permanenza della documentazione nei locali dell'affidatario, indicare le date previste per lo spostamento, targa e nominativo del vettore

Al fine di massimizzare il potenziale risparmio in sede di affidamento la procedura sarà finalizzata alla stipula di un contratto normativo della durata di 24 mesi con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

N.B. IL SECONDO, O IL TERZO ANNO COMPREDONO I COSTI DI TRASPORTO PRESSO NUOVA SEDE E MESSA A SCAFFALE

Si specifica che l'approfondimento (censimento) riguarda tutte le unità archivistiche (faldoni, registri, volumi e scatole) e le unità (faldoni, cartelle, registri, volumi andranno posizionati a

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

scaffale) mentre la documentazione sciolta andrà descritta e lasciata nelle scatole opportunamente posizionate a scaffale;

Andranno formulate due proposte di spesa per la riconsegna: Una con il posizionamento a scaffale in caso di riconsegna dell'ente proprietario e una a bocca di deposito in caso di consegna a nuova società affidataria;

Verrà messo a disposizione della ditta aggiudicataria l'elenco prodotto nei tre anni precedenti.

6.2 Dati generali dell'azienda

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	Interventi Geo Ambientali S.p.A.
Natura Giuridica	Società per Azioni
Attività	
Codice ISTAT	74878
Data Inizio Attività	1998
Partita IVA	01660730928
Codice Fiscale	01087220289
Sede Legale	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
Sede Operativa	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
Rappresentante Legale	
Rappresentante Legale	Avv. Salvatore Mattana
Data di Nomina	Deliberazione n°31/3 del 28/08/2024
Indirizzo	Campo Pisano
Città	Iglesias
CAP	09016
Provincia	SU
Figure e Responsabili	
Amministratore Unico- Datore di Lavoro	Avv. Salvatore Mattana
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Alessandro Caria
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Alessandro Cuccu
Medico Competente	Dott. Antonio Sulis
RLS	Sigg. Angela Vargiu, Salvatore Corriga

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

6.3 Luoghi oggetto delle attività

Questo documento costituisce un progetto esecutivo di dettaglio relativo ai lavori di trasferimento, deposito ed elencazione della documentazione afferente a Igea SpA attualmente conservata in outsourcing presso i depositi della marno in località Sestu provincia di Cagliari e in considerazione dell'attività presso i locali Igea di ricollocazione a scaffale delle unità da parte della ditta aggiudicataria.

- Il luogo di esecuzione si trova presso i locali presso i depositi della Marno in località Sestu Provincia di Cagliari;
- L'edificio, così come indicato in planimetria (Figura 1) e nella foto (Figura 2), è all'interno di un'area recintata per mezzo di rete metallica il cui accesso è consentito da un cancello.
- Le vie di transito per raggiungere l'edificio sono percorse dai autoveicoli privati che operano presso le diverse attività presenti nell'area commerciale.
- Al fine di evitare intralci alla circolazione di detti mezzi si raccomanda di usufruire delle sole aree indicate per il parcheggio dei mezzi.

L'area destinata alla ricollocazione a scaffale delle unità nei locali IGEA risulta, ad oggi, non ancora operativa e non accessibile per le attività previste.



Figura 1 Planimetria

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025



Figura 2 Locali della Marno

6.4 Verifica dell'idoneità dell'azienda appaltatrice

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio delle attività in oggetto.

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio delle attività, se non già provveduto in precedenza, il RUP/DEC chiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

- iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione delle attività;

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

- La valutazione dei rischi relativamente alla prestazione da svolgere;
- Il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
- Elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
- Esito della sorveglianza sanitaria.

6.5 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE PRESSO I LOCALI IGEA PER LA RICOLLOCAZIONE A SCAFFALE DELLE UNITÀ DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

6.5.1 Considerazioni generali

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle attività o dei servizi previsti, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'IGEA sia su quelli della ditta aggiudicataria, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

6.5.2 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

6.5.3 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

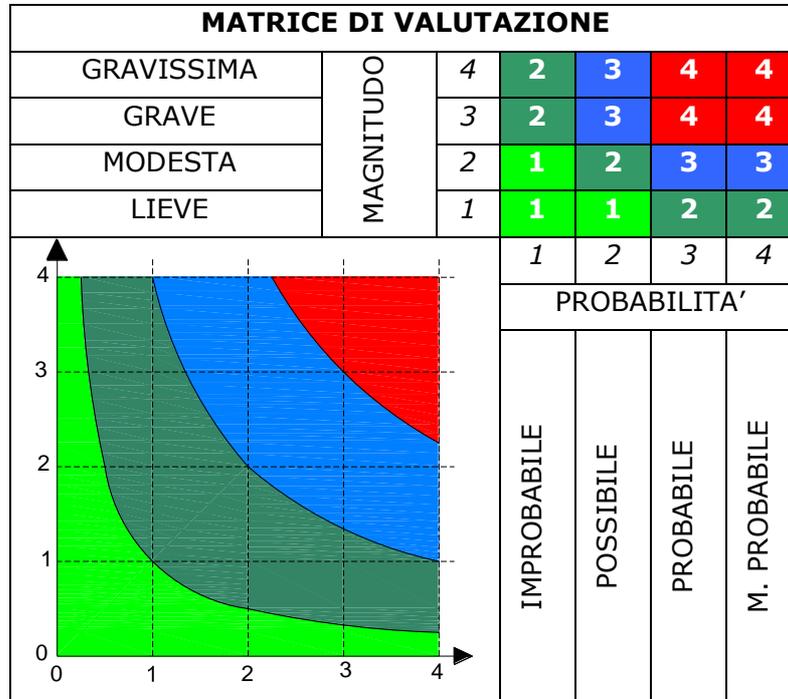
MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Storicamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: DUVRI		Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.		Rev.	01
			Data	28/05/2025
			File	DUV007_01_2025

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del **RISCHIO**, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

6.5.4 Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

6.5.5 Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione

Il Committente informa l'impresa Affidataria che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa Affidataria. dovrà operare, sono i seguenti:

- Caduta di materiale dall'alto;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con i presenti;
- Cadute dall'alto;
- Rischio di crollo;
- Elettrocuzione;
- Incendio ed esplosione.

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** durante l'utilizzo di scale a mano per interventi in zone poste ad una certa altezza non sostare al di sotto dell'area di lavoro.
- **SCIVOLAMENTO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione
- **POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture, apporre idonea segnaletica di sicurezza (in caso di pavimenti bagnati), segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, evitare per quanto possibile l'utilizzo di cavi elettrici e prolunghe, limitare i rumori e detergenti con odori fastidiosi, limitare la propagazione di polvere ed allergeni.
- **ELETTROCUZIONE:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

Qualsiasi intervento sulla rete elettrica deve essere concordato con il servizio Manutenzione, Settore Elettrico, che provvederà ad effettuare gli interventi necessari.

Inoltre, prima di iniziare le attività, il personale designato dal Responsabile del settore Officina elettromeccanica dell'Igea per l'assistenza tecnica, provvederà, a stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione (art.117 e tab.1 all. IX del D.Lgs. 81/08).

- **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
- **CADUTE DALL'ALTO:** Per le attività che richiedono che i lavoratori operino ad altezze superiori ai 2 metri per cui sono soggetti a possibili cadute dall'alto è richiesto l'uso di dispositivi di protezione collettivi e individuali che soddisfino quanto previsto dal titolo IV del D.Lgs. 81/08 riguardante i cantieri temporanei o mobili in materia di lavori in quota.

La zona dell'intervento dovrà essere delimitata in modo da impedire l'avvicinamento dei lavoratori alle zone di pericolo. Solo le persone autorizzate potranno superare tale delimitazione, previo assenso del responsabile di cantiere e previo attacco dei sistemi di sicurezza e anticaduta.

6.5.6 Misure generali e comportamenti da adottare

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

6.5.7 Di ordine generale

Aziende Affidatarie

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura non attinente all'incarico e afferente al centro di restauro se non espressamente autorizzato. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda affidataria dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Affidatarie

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

6.5.8 Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Aziende Appaltatrici

- Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei luoghi di lavoro con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L’Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi di lavoro e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell’ambito delle sedi dove si interviene.

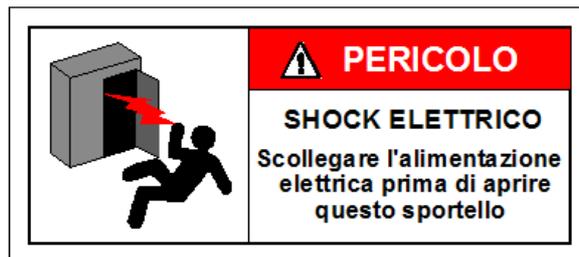
Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

6.5.9 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è di norma assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d’arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Aziende Appaltatrici

- L’azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell’arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l’impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell’arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L’azienda esterna deve verificare che la potenza dell’apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E’ vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell’Azienda;

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

7 Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua presso i locali IGEA

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

8 Gestione delle emergenze presso i locali IGEA

L'azienda appaltatrice deve attenersi esclusivamente alle indicazioni espresse in fase di informazione dai preposti aziendali sulla gestione delle emergenze, come riportato dal piano di emergenza dell'archivio storico di Monteponi.

9 Dispositivi di protezione individuali (D.P.I.)

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi il Servizio Prevenzione e Protezione di Igea ha messo a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.
- Si riporta una tabella con indicati i vari DPI che potenzialmente possono essere utilizzati nelle diverse attività oggetto del presente DUVRI

Elmetto	Guanti	Calzature	Indumenti Alta Visib.
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Edilizia Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>	Giubbotti, tute, ecc. <i>UNI EN 471</i>
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Utilizzare in caso di scarsa visibilità o lavori notturni

Cuffia Antirumore
In materiale plastico <i>UNI EN 352-1</i>

Protezione dell'udito

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

10 Impianto antincendio presso i locali IGEA

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Servizio Prevenzione e Protezione di Igea.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- Mezzi di estinzione presenti ed efficienti con adeguata formazione.
- Istruzioni impartite per iscritto al personale attraverso i piani di emergenza, formazione e addestramento.
- Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

- E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:
- Fumare
- Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate

11 Segnaletica di sicurezza presso i locali IGEA

Azienda Committente

- L'azienda committente provvederà a predisporre idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

12 Polveri e fibre derivanti da lavorazioni presso i locali IGEA

Azienda Committente ed Aziende Affidatarie

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti

13 Uso di agenti chimici vernicianti, detergenti, etc. presso i locali IGEA

Azienda Committente ed Aziende Affidatarie

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

14 Fiamme libere presso i locali IGEA

Aziende Appaltatrici

- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

15 Cooperazione e coordinamento presso i locali IGEA

Azienda Committente ed Aziende Affidatarie

- I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Affidatarie coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

- Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

16 Informazione ai lavoratori sulle interferenze presso i locali IGEA

Azienda Committente ed Aziende Affidatarie

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda Affidataria esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda Affidataria esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

- L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Affidatarie

- I dipendenti dell'Azienda Affidataria esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda Affidataria verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

17 Allarme, emergenza, evacuazione del personale presso i locali IGEA

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

18 Procedure d'emergenza ed addetti presso i locali IGEA

18.1 Compiti e procedure generali

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

18.2 Chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

19 Individuazione delle fasi interferenti

Sovrapposizioni temporali

 IGEA SPA <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

Gli orari dell'Appaltatore saranno da concordare, e comunque non dovranno interferire con le attività dell'Igea.

Sarà facoltà dell'IGEA variare l'orario di lavoro dandone comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.

19.1 Valutazione delle attività interferenti

Le interferenze esaminate qui di seguito sono relative a:

- A.** CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI;
- B.** SPOSTAMENTI A PIEDI AREE ESTERNE ED INTERNE A QUELLA DI LAVORO;
- C.** CARICO E SCARICO MATERIALI E MOVIMENTAZIONE INTERNA.

19.1.1 Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e pedoni:

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.

L'evento/danno atteso è:

- Investimento
- Incidenti fra automezzi.

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	2

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Presso i locali oggetto dell'attività

- Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente e le indicazioni in merito alle vie di transito e accesso all'area di lavoro;
- Impegnare le aree di scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc), farsi coadiuvare da un collega a terra;
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

19.1.2 Spostamenti a piedi aree esterne ed interne a quella di lavoro;

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e personale che movimenta materiali da lavoro

- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi

 IGEA SPA <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

➤ e di altri utenti.

L'evento/danno atteso è:

- Investimento
- urti
- caduta materiali
- schiacciamenti

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti	Improbabile	Grave	BASSO	2
Caduta materiali	Improbabile	Grave	BASSO	2
Schiacciamenti	Improbabile	Grave	BASSO	2

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Presso i locali oggetto dell'attività

- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;
- Non sostare nelle aree di deposito dei materiali

19.1.3 Carico e scarico materiali e movimentazione interna

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa:

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.

L'evento/danno atteso è:

- Investimento
- Urti
- Caduta materiali
- schiacciamenti.

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	
Urti	Improbabile	Grave	BASSO	
Caduta materiali	Improbabile	Grave	BASSO	
Schiacciamenti	Improbabile	Grave	BASSO	

	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Presso i locali oggetto dell'attività

- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolare;
- Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce);
- Prima di procedere allo scarico/carico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)
- Segnalare con idonea cartellonistica e se necessario delimitare fisicamente l'area di intervento;

Informare correttamente i Responsabili Igea in merito alle operazioni in corso

20 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione della prestazione oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

20.1 Costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati gli oneri per la sicurezza e per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

Il costo della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle Imprese esecutrici.

I costi della sicurezza ammontano a € 0,00

21 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

 IGEA SPA INTERVENTI GEO AMBIENTALI	Tipo Documento: DUVRI	Id.	SP00DUV007
	Affidamento trasferimento e trasporto, deposito di documentazione e di gestione documentale degli Archivi Igea Spa ex depositi di Monte Agruxau – m.l. 1630 circa ubicati presso i depositi Marno Sestu.	Rev.	01
		Data	28/05/2025
		File	DUV007_01_2025

22 Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08** e dell'art.9 del D.Lgs. **624/96**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**, avvalendosi del proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Alessandro Caria	Redattore (f.to digitalmente ^(R))
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Alessandro Cuccu	Verifica del richiedente (f.to digitalmente)
Datore di Lavoro	Avv. Salvatore Mattana	(f.to digitalmente)

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di Lavoro	Firma

Iglesias 28 maggio 2025